

# SALUTE » ASSISTENZA A QUATTRO ZAMPE

## Curarsi con gli animali

### Pet therapy a Colle Aperto

Aprire il primo centro privato d'Italia: nel team la labrador Layla e il coniglio Diego  
La scommessa di due professioniste: «Benefici enormi anche solo dalle carezze»

Ascoltare le fusa di un gatto mentre lo si tiene in braccio, sintonizzando il proprio respiro con il suo, accarezzare il pelo morbido di un coniglio e percepire la calma che solo questo animale come pochi altri sa trasmettere, imparare a parlare con il linguaggio delle emozioni del cane e lasciarsi guidare. Creare un legame, fatto di fiducia ed empatia, per fare un primo passo verso la guarigione di una malattia, o semplicemente andare incontro ad un miglioramento, di qualunque problema psico-fisico si tratti. Sempre accompagnati da un amico a quattro zampe, a volte in grado di ascoltare e capire esattamente cosa fare più di un essere umano. È la sostanza di quanto possono offrire a un paziente - bambino, anziano o adulto - gli interventi assistiti con gli animali (pet-therapy, così come più comunemente conosciuta), una realtà ora presente con l'associazione Pets therapeutic

support anche in città, dove ha aperto le porte il primo, a livello nazionale, centro privato di «riferimento psicologico ed interventi assistiti con animali», al civico 3 di via Bottoni, quartiere Colle Aperto (nella zona dietro al supermercato Lidl).

Un progetto ambizioso, che ha già ottenuto un riconoscimento da parte del ministero della Salute, guidato dalla dottoressa Costanza Stoico, psicologa, educatrice, giudice onorario al tribunale dei minori di Trieste, e da Paola Zapparoli, esperta in stimolazione basale, coadiutrice del cane, del coniglio e del gatto. Due donne che hanno deciso di mettersi in gioco e creare una struttura innovativa, affiancate dal resto della squadra formata dalla psicologa Elena Sceusa, dall'educatore cinofilo Antonio Milaneschi e dal tecnico Renzo Artoni. Entrando nel Centro, dove ormai mancano solo le tende, si viene subito accolti dalla dolcezza di

Marlene, una labrador retriever abituata a lavorare con bambini e anziani, dall'esuberanza del meticcio Pippo con cui è impossibile non fare amicizia, salvato quando era ancora un cucciolo e veniva usato per chiedere l'elemosina, e da Cocco e Diego, due coniglietti ariete bianchi con occhioni azzurri, pronti a restare tra le braccia di chi vuole dar loro attenzione e coccole per ricevere in cambio tranquillità. Gli altri co-terapeuti sono il carlino Bowlby, la labrador Layla e le due gatte europee Peppina e Susanna. Una vera e propria équipe di professionisti a disposizione dei pazienti, di qualunque fascia d'età.

Layla, ad esempio, ha aiutato un bimbo autistico a dire le prime parole, ed è riuscita a far muovere le braccia ad un anziano con problemi motori. Il nuovo Centro offrirà diverse tipologie di servizio, a seconda delle patologie da curare, sia con in-

terventi in studio che a domicilio. «Questa idea è nata dalla passione per gli animali - spiega Paola Zapparoli - io e Costanza abbiamo la stessa formazione, abbiamo cominciato entrambe a fare interventi con gli animali, con pazienti terminali ma anche con malattie curabili, e abbiamo scelto di aprire qua a Mantova il primo centro di questo genere in Italia, una scommessa». Il progetto prevede terapie con cani, gatti e conigli. «I benefici che si possono avere da questi percorsi sono enormi, anche con azioni semplici come l'accarezzare il pelo di un coniglio. Ci sono stati casi di malati terminali di Sla che non si muovevano più, ed hanno avuto progressi solo con l'aiuto di un animale, così come bambini dislessici che hanno imparato a leggere al cane, e anziani che hanno ricominciato a parlare. Sembra incredibile, ma è proprio così».

**Elena Caracciolo**

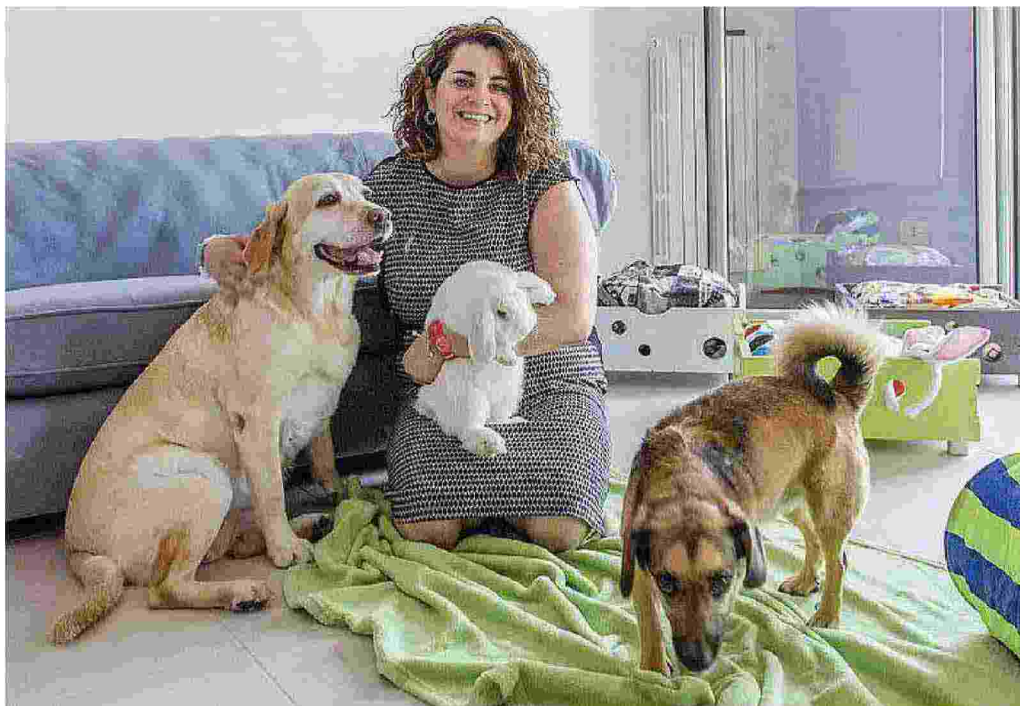
#### ➔ A SETTEMBRE LA CHIAMATA DAL MINISTERO

Un progetto innovativo, che ha preso il via da poco ma che si sta già facendo conoscere negli ambienti della pet-therapy, tanto che le ideatrici Paola Zapparoli e Costanza Stoico sono state invitate dal ministero della Salute a Roma. Il 24 settembre le due esperte parteciperanno al workshop nazionale organizzato dall'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, durante il quale i centri che si occupano di interventi assistiti racconteranno le loro

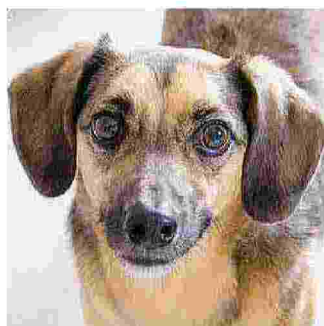
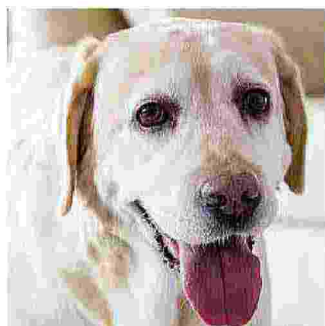
esperienze. Per contattare il Centro di Colle Aperto - il primo, a livello di «riferimento psicologico ed interventi assistiti con animali» - è possibile telefonare al 335.7406870 (Stoico) e al 334.2783245 (Zapparoli). Stoico è psicologa, educatrice, giudice onorario al tribunale dei minori di Trieste; Paola Zapparoli è esperta in stimolazione basale, coadiutrice del cane, del coniglio e del gatto. L'indirizzo è del Centro è via Bottoni 3 (dietro al Lidl).



➔ Costanza Stoico e Paola Zapparoli hanno cominciato con pazienti terminali «Risultati incredibili»



Paola Zapparoli con la labrador Layla, il meticcio Pippo e un coniglio nel Centro di Colle Aperto



I primi piani di Layla e Pippo, sopra uno dei due conigli (foto Di Gangi)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.